



Settore: TECNICO MANUTENTIVO

UFFICIO TECNICO – DETERMINA N. 196 DEL 29/12/2022

DETERMINAZIONE N° _____ DEL _____

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE SEMPLIFICATA DI CUI ALL'ART. 32 DEL CODICE DEI CONTRATTI ED IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELL'ING. FERDINANDO CARDELLA PER L'IMPORTO COMPLESSIVO DI € 42.000,00 IVA ESCLUSA, AVENTE AD OGGETTO L'AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, COMPRESIVA DEL CSP, DELLE OPERE EDILI STRUTTURALI ED IMPIANTISTICHE PREVISTE NEL PROGETTO TITOLATO "MONTECRETO REBOOT - RIQUALIFICAZIONE E RIGENERAZIONE DEL CENTRO STORICO DI MONTECRETO E DEGLI ELEMENTI CULTURALI DEL TERRITORIO", FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - NEXTGENERATIONEU NELL'AMBITO DELL'INVESTIMENTO 2.1 ATTRATTIVITÀ DEI BORGHİ (M1C3) - LINEA DI D'INTERVENTO B RIGENERAZIONE CULTURALE E SOCIALE DEI BORGHİ STORICI.

CIG 9546376EAD – CUP J17H22000110006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

PREMESSO CHE:

- Il Comune di Montecreto, all'interno delle sue prerogative istituzionali, procede con la revisione, riqualificazione e manutenzione straordinaria del proprio patrimonio funzionale al mantenimento in efficienza dello stesso;
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n° 3 del 23/03/2022 è stato approvato il DUP per il triennio 2022/2024;
- Con Deliberazione del Consiglio comunale 05 del 23/03/2022 è stato approvato il bilancio di previsione anni 2022/2024 e relativi allegati (D. Lgs n. 118/2011);
- A seguito di un accordo con l'Ente morale proprietario, il Comune di Montecreto ha ottenuto il diritto di uso mediante comodato gratuito del Convento delle Suore situato in Via Castello, per una durata ventennale, al fine di valorizzare il bene e mantenerne la funzionalità e l'utilizzo dello stesso, in particolare a fini sociali e di apertura alla collettività;
- Con deliberazione di Giunta Comunale n. 04 del 05/02/2022, quale atto di indirizzo politico alla struttura tecnica del Comune di Montecreto:
 - a) il Comune di Montecreto ha presentato domanda di finanziamento per il progetto "MONTECRETO REBOOT" in risposta all'Avviso Pubblico di progetti di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici PNRR Missione 1 Componente 3 - Investimento 2.1 - attrattività dei borghi - linea B;
 - b) è stato conferito mandato agli uffici per la predisposizione di tutti gli atti necessari alla presentazione della candidatura;

VISTI:

- il D. Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sull'ordinamento degli Enti locali) e s.m.i.;



- la L. n. 241/1990 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e, in particolare, l'art. 12 (Provvedimenti attributivi di vantaggi economici);
- il D. Lgs. n. 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del Paesaggio), ai sensi del quale "Il Ministero, con il concorso delle regioni e degli altri enti pubblici territoriali, assicura la catalogazione dei beni culturali e coordina le relative attività";
- il D. Lgs. n. 152/2006 (Norme in materia ambientale) e s.m.i.;
- il D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti) e s.m.i.;
- il Regolamento (UE) n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di cui al comma 1037;
- l'art. 1, co. 1043, secondo periodo, della L. n. 178/2020, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
- il co. 1044 dello stesso art. 1 della L. n. 178/2020, ai sensi del quale con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sono definite le modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto;
- il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 (Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;
- il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale,



- assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;
- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” e, in particolare, l’Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi;
 - il D.L. n. 80/2021, conv. con mod. dalla L. n. 113/2021 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia);
 - il D.L. n. 36/2022 (Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)) pubblicato nella G.U. n. 100 del 30/04/2022, come conv. con mod. dalla L. n. 79/2022;
 - il decreto del MEF del 06/08/2021 relativo all’assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione titolare degli interventi PNRR e corrispondenti milestone e target;
 - il D.P.C.M. del 15/09/2021 con il quale sono stati individuati gli strumenti per il monitoraggio del PNRR;
 - il D.M. 11/10/2021, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 279 del 23/11/2021, con il quale il Ministero dell’Economia ha reso note le procedure per la gestione del PNRR in merito alle risorse messe in campo;
 - l’art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”) e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);
 - la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
 - i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l’inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
 - l’art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di “perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere” e di “promuovere l’inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC”;

CONSIDERATO CHE:

- che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono “assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all’occupazione giovanile e femminile”;
- Il Comune di Montecreto, al fine di ottenere il contributo nazionale per sviluppare e realizzare il Progetto presentato, è obbligata al rispetto di un preciso cronoprogramma come previsto dal



Disciplinare d'obblighi connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero della Cultura al Comune di Montecreto, firmato e trasmesso in data 16/08/2022, prot. 3986;

- Il Comune di Montecreto ha l'esigenza di procedere nel più breve tempo possibile e senza indugio alla predisposizione delle procedure di evidenza pubblica e al relativo affidamento, nonché alle attività conseguenti finalizzate alla realizzazione del progetto presentato e in relazione al quale ha ottenuto il contributo nazionale;

VISTI:

- il D.M. 7/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC) al PNRR);
- la circolare MEF RGS n. 27/2022 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR);
- la circolare MEF RGS n. 28/2022 (Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR – prime indicazioni operative);
- il D.L. n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021 (Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose), e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- la nota n. 11495 del 25/03/2022 con la quale il Segretario generale ha manifestato l'interesse del Ministero ad avviare interlocuzioni con la Direzione Investigativa Antimafia al fine di stipulare un Protocollo d'intesa con la medesima per il contrasto alle infiltrazioni della criminalità organizzata nell'utilizzo dei fondi destinati agli investimenti pubblici, volto a definire modalità di collaborazione mirate al rafforzamento delle attività di prevenzione e contrasto delle organizzazioni di criminalità organizzata, anche di tipo mafioso, nell'ambito delle procedure di appalto, autorizzazione, concessione e riconoscimento di benefici economici, anche relative agli interventi connessi al PNRR, in forza del quale la Direzione Investigativa Antimafia è individuata dal Ministero della cultura quale possibile destinataria dei dati personali acquisiti;
- VISTO, altresì, il decreto del Segretario Generale n. 10 del 20/01/2022 (Modello di Governance per l'attuazione del Piano Nazionale di Recupero e Resilienza e del Piano nazionale per gli investimenti complementari al Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNC) a titolarità del Ministero della cultura) che individua quale Struttura Attuatrice del citato investimento 2.1 il Servizio VIII (Attuazione PNRR e coordinamento della programmazione strategica) del Segretariato Generale, attribuendone le relative funzioni;

CONSIDERATO che l'Investimento 2.1 "Attrattività dei borghi" ha un valore complessivo di euro 1.020.000.000,00 ed è ripartito in: euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: "Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19"; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la "Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici", di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico



e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;

VISTO:

- il D.M. 13/04/2022 del Ministero della cultura di riparto delle risorse nell'ambito della linea di investimento B tra le Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- l'avviso pubblico del 20/12/2021 per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Component 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale”, Investimento 2.1: “Attrattività dei borghi storici” - Linea di d'intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici;
- l'avviso di modifica, pubblicato in data 05/01/2022, recante all'art. 1, la nuova tabella di ripartizione per le singole Regioni e Province autonome delle risorse destinate alla linea B;
- il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 195 del 28/03/2022 di istituzione della Commissione per la valutazione e della Segreteria tecnica per verifica di ammissibilità delle Proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, di cui al citato avviso pubblico;
- il decreto del Segretario Generale del Ministero della cultura n. 453 del 07/06/2022 di assegnazione delle risorse all'approvazione dell'elenco complessivo di merito delle proposte ammesse a valutazione delle graduatorie regionali delle proposte finanziabili presente all'Allegato B dello stesso decreto, nel quale, tra gli altri, è individuato, il Comune di Montecreto, per il progetto "Montecreto Reboot - Riqualficazione e rigenerazione del centro storico di Montecreto e degli elementi culturali del territorio"(CUP J17H22000110006);

CONSIDERATO che il D.P.C.M. del 28/07/2022 (Disciplina delle modalità di accesso al Fondo per l'avvio di opere indifferibili) assegna un contributo incrementale agli enti locali titolari di interventi PNRR inclusi nell'Allegato 1, nel quale è inserito, tra gli altri, l'investimento 2.1 (M1C3);

VISTO il disciplinare d'obblighi prot. n° 3986 del 16/08/2022 sottoscritto con il Ministero della cultura;

CONSIDERATO che Comune di Montecreto ha l'esigenza di procedere nel più breve tempo possibile e senza indugio alla predisposizione nonché alla validazione e approvazione, ex artt. 26 e 27 d.lgs. 50/2016 della progettazione definitiva ed esecutiva di cui all'art. 23, commi 7 e 8 del D.Lgs. 50/2016, anche sulla scorta di quanto disposto dal comma 2 dell'art. 48 del DL n. 77/2021 convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108 – secondo cui per ogni procedura di acquisti PNRR, il Responsabile Unico del Procedimento “con propria determinazione adeguatamente motivata, valida e approva ciascuna fase progettuale o di esecuzione del contratto, anche in corso d'opera” – finalizzate alla realizzazione del progetto presentato e in relazione al quale ha ottenuto il contributo al fine di rispettare i tempi previsti dal MIC e non incorrere nella revoca del contributo stesso;

CONSIDERATO altresì, in conformità al combinato disposto degli articoli 24 comma 1 e 46 del D.Lgs. n. 50/2016 attinenti ai soggetti cui ricorrere per l'espletamento delle prestazioni di architettura e ingegneria, di doversi rivolgere a professionalità esterne all'Amministrazione, accertata la carenza di organico in considerazione dei pesanti carichi di lavoro attualmente assegnati al personale in servizio presso l'Area Tecnica e che risulta quindi necessario affidare ad un operatore economico qualificato ex



art. 46 del D.Lgs. 50/2016 le prestazioni relative alla progettazione definitiva ed esecutiva comprensiva del CSP ai sensi dell'art. 23, commi 3, 7 e 8 del D.Lgs. 50/2016, come specificati nel Capitolato;

RILEVATO che la progettazione suddetta non rientra tra quelle di particolare rilevanza disciplinate dall'art. 23, comma 2 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

RITENUTO pertanto che occorre procedere all'affidamento dell'incarico professionale relativo alla Progettazione definitiva ed esecutiva, comprensiva del CSP, delle opere edili strutturali ed impiantistiche previste nel Progetto titolato "Montecreto Reboot - Riqualficazione e rigenerazione del centro storico di Montecreto e degli elementi culturali del territorio"(d'ora in avanti anche "Progetto"), con decorrenza dalla firma del contratto e da svolgersi entro e non oltre il 31/12/2022., per un importo complessivo di euro 42.000,00 oltre IVA; come meglio dettagliato nello Schema di Contratto allegato;

VISTA la delibera del CIPE n. 63/2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;

VISTO l'art. 25, co. 2 del D. L. n. 66/2014 che, al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni prevede l'apposizione del codice identificativo di gara (CIG) e del Codice unico di Progetto (CUP) nelle fatture elettroniche ricevute;

VISTI i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del favor participationis;

VISTO l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 con cui si disciplina il contenuto minimo della determinazione a contrattare;

VISTO il D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

VISTO l'art. 3 della L. n. 136/2010 e s.m.i.;

VISTI:

- l'art. 23, comma 12, del Dlg. 50/2016;
- l'art. 24, commi 1 e 5, del D.Lgs. 50/2016;
- l'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;

VISTA, altresì, la L. n. 3/2003 (Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione) e, in particolare, l'art. 11, co. 2-bis, ai sensi del quale "Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti d'investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso";

VISTO il D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), come mod. dal D. L. n. 139/2021;

VISTO il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;



CONSIDERATE le Linee guida n. 3 (*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*), approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26/10/2016 e aggiornate al D. Lgs. n. 56/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11/10/2017;

CONSIDERATA la deliberazione ANAC n. 1097/2016 con cui sono state adottate le linee guida di cui all'art. 36, c.7, del Codice dei Contratti, denominate Linee guida n. 4 (*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*);

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, co. 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, sino al 30 giugno 2023, per servizi di importo inferiore a 139.000 euro la stazione appaltante procede mediante affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del Codice dei Contratti, del principio di rotazione e dell'esigenza che gli O.E. siano soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento;

VISTO l'art. 32 del Codice dei Contratti, in cui si dispone che l'avvio delle procedure è preceduto dalla determina a contrarre;

VISTE le linee guida ANAC n. 4 nella più recente versione adottata con la deliberazione n. 636/2019 dell'ANAC, in tema di acquisizioni nell'ambito del sotto soglia comunitario;

VISTO il D. L. n. 176/2022 (*Misure urgenti in materia di energia elettrica, gas naturale e carburanti*) e, in particolare l'articolo 10;

CONSIDERATO in particolare, l'art. 192 del D. Lgs. n. 267/2000 dispone il contenuto minimo della determinazione a contrarre:

VISTI il D. Lgs. n. 81/2008 e la determinazione dell'ANAC n. 3/2008 in tema di rischi interferenziali;

VISTA ALTRESÌ la ricezione delle proposte progettuali complete della strategia e degli obiettivi di intervento, delle informazioni identificative, delle informazioni anagrafiche inerenti al Soggetto proponente, del CUP, dei budget previsionali e relative tipologie di costi previsti, dei risultati attesi quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura e dei relativi tempi di realizzazione, nonché del cronoprogramma di attuazione e spesa dei singoli progetti;

VISTO ALTRESÌ il Progetto presentato dal Soggetto proponente titolato "Montecreto Reboot - Riquilificazione e rigenerazione del centro storico di Montecreto e degli elementi culturali del territorio" - CUP J17H22000110006;

VISTO il decreto di assegnazione del finanziamento del Ministero della cultura rep. SG - 07/06/2022 - 453 del 7 giugno 2022;

CONSIDERATO che le stazioni appaltanti, secondo quanto previsto dall'art. 32 del Codice dei Contratti, per l'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

CONSIDERATO che il fine del contratto che si intende stipulare è quello di dar corso alla progettazione definitiva ed esecutiva, comprensiva del CSP, delle opere edili, strutturali ed impiantistiche funzionali alle opere di adeguamento e rifunzionalizzazione del Monastero di San Domenico, della Torre Campanaria e del Teatro posti in Montecreto;



CONSIDERATO che l'oggetto del presente appalto è l'affidamento dell'incarico professionale relativo alla Progettazione definitiva ed esecutiva delle opere edili strutturali ed impiantistiche previste nel Progetto;

RILEVATO che il contratto aggiudicato verrà stipulato mediante scrittura privata, ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D.Lgs. 50/2016, con scambio di sottoscrizioni a mezzo PEC;

CONSIDERATE le principali clausole contrattuali contenute nel Capitolato e nello Schema di Contratto allegati alla presente;

TENUTO CONTO che:

l'acquisizione in parola non rientra negli obblighi di acquisizione tramite adesione Consip e/o che non sono presenti convenzioni Consip, né si impongono ulteriori vincoli di acquisto di cui al D.L. n. 66/2014, come conv. con L. n. 89/2014;

- si rende necessario attivare il procedimento di cui all'art. 1, co. 2, lett. a) del D. L. n. 76/2020, conv. dalla L. n. 120/2021, come mod. dal D.L. n. 77/2021, conv. dalla L. n. 108/2021, e quindi con affidamento diretto dell'incarico professionale in oggetto, in quanto consentito dalla norma, anche senza previa valutazione di più preventivi, che costituirebbe nel caso di specie un inutile appesantimento procedurale, pure considerate le esigenze di tempestività e celerità dell'acquisizione dei servizi che altrimenti verrebbero frustrate;
- i Comuni non capoluogo di Provincia hanno l'obbligo di aggregazione per l'affidamento di servizi, ivi inclusi i servizi di ingegneria e architettura e le attività di progettazione, forniture e lavori finanziati in tutto o in parte con le risorse del PNNR, fatti salvi i commi 1 e 2 dell'art. 37 del Codice dei Contratti, per le procedure il cui importo è pari o superiore alle soglie di cui all'art. 1, co. 2, lett. a), del D. L. n. 76/2020, convertito con mod. dalla L. n. 120/2020 (vd. da ultimo, art. 10 del D.L. n. 176/2022 c.d. Aiuti quater) e che il presente affidamento è al di sotto di tale soglia;
- ai sensi dell'art.1 comma 450 L. 27 dicembre 2006 n. 296, modificato da ultimo dall'art.1, comma 130, legge n. 145 del 2018, gli Enti locali, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario sono tenuti a far ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad utilizzare sistemi telematici di negoziazione messi a disposizione dalla centrale di committenza regionale di riferimento;

CONSIDERATO che

- l'affidamento in parola trova adeguata copertura finanziaria con allocazione della risorsa necessaria pari ad euro 42.000,00 (quarantaduemila/00) sul cap. 2680/1 del bilancio d'esercizio, per la corretta imputazione della spesa e che la prestazione è esigibile nel 2023;
- trattandosi di affidamento diretto, si procederà con il criterio del minor prezzo;
- il RUP ha provveduto all'acquisizione del CIG **9546376EAD** (CUP **J17H22000110006**);
- al contempo il RUP, a seguito di semplificate, informali e rapide indagini effettuate sul MEPA e sugli operatori economici iscritti al MEPA, prendeva contatti con l'Ing. Ferdinando Cardella (C.F. CRDFDN73A23G702I; P.I 01777170505; pec ferdinando.cardella@ingpec.eu) con studio in Pisa (PI), Via San Lorenzo n° 6, richiedendo l'eventuale disponibilità ad assumere l'incarico nonché la trasmissione di un preventivo relativo all'attività da svolgere, caricando sul MEPA la lettera di invito già redatta sulla base di una negoziazione informale delle condizioni di contratto, secondo cui il Professionista si era dichiarato disposto ad operare un ribasso complessivo rispetto alla determinazione dei corrispettivi formulata dal RUP ai sensi del D.M.



17.06.2016 per € 74.938,92 del 43,95%, il capitolato, lo schema di contratto e gli ulteriori allegati necessari (rif. RDO MEPA n. 3352760) e che il professionista formulava l'offerta per la durata e l'importo sopra indicati;

- il professionista individuato è in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti come appurato dal RUP Denis Bertoncelli;
- si è proceduto a verificare il rispetto del principio di rotazione nel triennio;
- il corrispettivo pari ad euro 42.000,00, oltre IVA secondo la valutazione del RUP, appare rispondente ai principi di congruità ed economicità, notevolmente inferiore rispetto ai prezzi di mercato e agli importi corrisposti da altre Amministrazioni per affidamenti analoghi, avendo il Professionista operato un ribasso sul corrispettivo calcolato ai sensi del D.M. 17.06.2016 del 43,95%, e che con il caricamento dell'offerta del professionista sul MEPA si è perfezionata l'obbligazione giuridica giusta disposizione di cui all'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 e principio contabile 4/2 (...) ed è pertanto possibile procedere con l'assunzione dell'impegno di spesa con il presente atto adottato ex art. 32, co. 2, del Codice dei contratti;
- l'atto gestionale adottando è compatibile con gli stanziamenti previsti in bilancio e con le regole della finanza pubblica come verificato dal RUP giusta norma di cui all'art. 183, co. 8 del D. Lgs. n. 267/2000;
- che il RUP ha verificato che per l'acquisizione di cui al presente atto non sono presenti rischi interferenziali e, di conseguenza, nessuna somma relativa alla gestione dei rischi predetti deve essere riconosciuta all'appaltatore né si è provveduto alla redazione del DUVRI;
- che nulla osta riguardo la compatibilità del responsabile di procedimento e del responsabile di servizio rispetto all'affidamento in oggetto;
- che si è proceduto alle verifiche ai sensi dell'art. 86, co. 2, del Codice dei Contratti per la verifica della regolarità contributiva INPS e INAIL;
- che si è proceduto alla verifica dei requisiti tecnico-professionali richiesti dall'Amministrazione nella lettera di invito;
- l'impegno assunto dal professionista nel DGUE ad osservare gli obblighi specifici del PNRR, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020, nonché del principio del contributo all'obiettivo climatico;
- altresì, le ulteriori dichiarazioni in materia di PNRR rese dall'operatore economico nel modello DGUE;

RILEVATA, pertanto, l'esigenza di procedere all'affidamento diretto di cui all'art. 1, co. 2, lett. a) del D. L n. 76/2020, conv. dalla L n. 120/2021, come mod. dal D.L n. 77/2021, conv. dalla L n. 108/2021 dell'incarico professionale relativo alla Progettazione definitiva ed esecutiva, comprensiva del CSP, delle opere edili strutturali ed impiantistiche previste nel Progetto atteso che il Comune di Montecreto, al fine di ottenere il contributo nazionale per sviluppare e realizzare il Progetto presentato, relativo alla ristrutturazione e recupero Monastero di Montecreto, ristrutturazione e recupero Teatro-Cinema, ristrutturazione e recupero Torre Campanaria, è obbligata al rispetto di un preciso cronoprogramma così come da Progetto e Disciplinare;

DATO ATTO che con provvedimento sindacale n° 1/2022 il Sindaco del Comune di Montecreto ha conferito al sottoscritto Arch. Denis Bertoncelli la responsabilità della posizione organizzativa relativa al settore Tecnico/Manutentivo, con conseguente competenza all'adozione di tutti gli atti ed i



provvedimenti decisionali inerenti il settore assegnato per il raggiungimento degli obiettivi prefissati dall'Amministrazione;

D E T E R M I N A

In ragione di quanto meglio espresso in narrativa che si considera parte integrante della presente determinazione:

1. di affidare a **Ing. Ferdinando Cardella** (C.F. CRDFDN73A23G702I; P.I 01777170505; pec ferdinando.cardella@ingpec.eu) con studio in Pisa (PI), Via San Lorenzo n° 6 in ragione cui alla presente determinazione, l'incarico professionale relativo alla Progettazione definitiva ed esecutiva, comprensiva del Coordinamento della Sicurezza in fase di progettazione, delle opere edili strutturali ed impiantistiche previste nel Progetto e, in relazione al Progetto finanziato dal Bando Borghi, Missione 1 - Component 3 - Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici, finanziato dall'Unione Europea- Next Generation EU";
2. di accertare sul capitolo **794/2** entrata del bilancio 2022-2024 esercizio 2023 ed impegnare la spesa complessiva con imputazione sul bilancio 2022-2024 esercizio 2023 nel capitolo **2040/7**, avente ad oggetto "Manutenzione straordinaria del Monastero delle Suore Domenicane di Montecreto", giusto perfezionamento dell'obbligazione giuridica avvenuta sul MEPA, la somma di €. 42.000,00 (quarantaduemila/00), al netto del contributo integrativo 4% pari ad euro 1.680,00 e al netto dell'IVA pari ad euro 9.609,60# per un totale complessivo di **€ 53.289,60#**;
3. di dare atto il RUP del presente intervento è Denis Bertoncelli;
4. di dichiarare la presente determinazione immediatamente esecutiva in seguito all'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto oltre che all'albo pretorio on line anche nella sezione "Trasparenza";
6. di dare atto che l'esigibilità dell'obbligazione avverrà entro il 31.12.2023;
7. Di approvare la seguente documentazione allegata alla presente, quale parte integrante e sostanziale:
 - Schema di Contratto.
 - Capitolato prestazionale

Il Responsabile dell'Area Tecnica
F.to Arch. Denis Bertoncelli



COMUNE DI MONTECRETO

PROVINCIA DI MODENA



10 UFFICIO TECNICO

COMUNE DI MONTECRETO

Provincia di Modena

SCHEMA CONTRATTO DI INCARICO PROFESSIONALE MEDIANTE SCRITTURA PRIVATA

PER L’AFFIDAMENTO DELLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA, COMPRESIVA DEL CSP, DELLE OPERE EDILI STRUTTURALI ED IMPIANTISTICHE, IN RELAZIONE AL PROGETTO FINANZIATO DAL BANDO BORGHI CON IL DECRETO SG N. 453 07/06/2022 - ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE A VALERE SUL PNRR, MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA, COMPONENT 3 – CULTURA 4.0 (M1C3). MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.1: “ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI”, FINANZIATO DALL’UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU. PROGETTO TITOLATO “Montecreto Reboot - Riqualficazione e rigenerazione del centro storico di Montecreto e degli elementi culturali del territorio” (DI SEGUITO ANCHE “PROGETTO”) - CUP J17H22000110006; CIG 9546376EAD

IMPORTO CONTRATTUALE: € 42.000,00, oneri esclusi, oltre IVA

SCRITTURA PRIVATA

TRA

Arch. Denis Bertoncelli, C.F. BRT DNS 77M23 C107M, che dichiara di intervenire in questo atto esclusivamente in nome, per conto e nell’interesse del Comune di Montecreto (MO), C.F. 83000490363 che rappresenta nella sua qualità di Responsabile dell’Area Tecnica giusta Determina n. 196/2022, di seguito denominato “Committente”

E

il Professionista Ing. Ferdinando Cardella C.F. CRD FDN 73A23 G702I E P.I 01777170505 nato a Pisa (PI) il 23/01/1973, con Studio in Pisa (PI) in via San Lorenzo n° 6, di seguito denominato “ Professionista”.

Premesso che:

- il Comune di Montecreto ha la necessità di acquisire i servizi inerenti la progettazione definitiva ed esecutiva, comprensiva del CSP, delle opere edili strutturali ed impiantistiche, previsti dal progetto predetto, da trasmettere ai vari Enti per l’acquisizione dei relativi pareri e, successivamente, per addivenire all’espletamento della gara per l’affidamento dei lavori;
- con deliberazione di Giunta n. 04 del 05/02/2022 è stato approvato in linea tecnica il Progetto “Montecreto Reboot - Riqualficazione e rigenerazione del centro storico di Montecreto e degli elementi culturali del territorio” richiamato in Capitolato con particolare riferimento alla riqualficazione del Monastero, Torre Campanaria e Teatro posti in Montecreto, per una spesa complessiva di € 1.582.160,00, e di quadro economico relativa ai lavori pari ad € 408.319,67 IVA esclusa (Codice CUP J17H22000110006);
- con Determina a contrarre semplificata n. 196 del 29/12/2022 di cui all’art. 32 del Codice dei Contratti ed impegno di spesa l’Amministrazione comunale ha proceduto all’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 1, co. 2, lett. a), del D.L. n. 76/2020, conv. con mod. dalla L. n. 120/2020, come modificato dall’art. 51 del D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021 dell’incarico professionale relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva, comprensiva del coordinamento della sicurezza in sede di progettazione in favore del suindicato Professionista all’esito della Trattativa Diretta sul MEPA;
- la progettazione e direzione suddetta non rientra tra quelle di particolare rilevanza disciplinate dall’art. 23, comma 2 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. (di seguito anche solo “codice”);
- è parte integrante del presente contratto la lettera di invito e tutti i suoi allegati, l’offerta presentata e tutti i suoi allegati, il Capitolato contenente le specifiche del servizio e tutta la documentazione ivi richiamata;



- Il presente Contratto è regolato, oltre che dai documenti di cui sopra:

- dalle disposizioni del Codice dei Contratti e del D.P.R. n. 207/2010, ove non espressamente derogate e applicabili, e relative prassi e disposizioni attuative;
- dalle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 82/2005, recante «Codice dell'Amministrazione Digitale»;
- D.L. n. 76/2020, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni in L. n. 120/2020;

-dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato.

Tutto ciò premesso le parti, come sopra rappresentate,

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

ART. 1 PREMESSE

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente contratto.

ART. 2 OGGETTO DELL'INCARICO

1. Il Committente conferisce al Professionista, che accetta senza riserva alcuna, l'incarico professionale relativo alla progettazione definitiva ed esecutiva, comprensiva del CSP, delle opere edili, strutturali ed impiantistiche in relazione al Progetto finanziato dal Bando Borghi con il Decreto SG n. 453 07/06/2022 - assegnazione delle risorse a valere sul PNRR, "rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", e "attrattività dei borghi" finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU.
2. Il costo presunto delle opere ai fini della determinazione del corrispettivo, viene stimato ai sensi del comma 4 dell'art. 9 della legge 27/2012 nonché dell'art. 2236 c.c. e dell'art. 19 quaterdecies D.L. 16/10/2017, n. 148, in relazione all'importanza delle opere rispettivamente in 354.000,00 € (Monastero), in 29.000,00 € (Torre), in 31.000,00 € (Teatro). Il corrispettivo previsto, comprensivo di spese e compensi accessori, determinato tenendo conto del costo presunto delle opere, del grado di complessità dell'incarico e dell'importanza dell'opera risulta pari a 42.000,00 €, al netto del ribasso applicato in sede di offerta.
3. Le prestazioni da eseguirsi in relazione al presente affidamento consistono nelle seguenti attività, come da Capitolato:
 - Elaborazione della Progettazione definitiva, redatta ai sensi del combinato disposto dell'art. 23, commi 3 e 7 e dell'art. 216, comma 4 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione III del D.P.R. 207/10 (artt. 24 e ss.);
 - Elaborazione della Progettazione esecutiva, redatta ai sensi del combinato disposto dell'art. 23, commi 3 e 8 e dell'art. 216, comma 4 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione IV del D.P.R. 207/10 (artt. 33 e ss.);
 - Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione (CSP), come previsto nel dettaglio dagli artt. 91 e 100 del dlgs 81/2008.
4. Il dettaglio delle singole prestazioni è riportato nell'allegato Capitolato, che costituisce parte integrante del presente contratto, unitamente agli altri documenti ivi richiamati.

ART. 3 DOCUMENTI PARTE DEL CONTRATTO

1. Si richiamano a far parte integrante del presente contratto, i seguenti documenti:

- a) Capitolato e relativi allegati;
- b) Progetto Presentato e suoi allegati



c) Lettera di invito, offerta e relativi allegati.

ART. 4 DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

1. I corrispettivi contrattuali sono fissi, vincolanti e onnicomprensivi e insensibili alla eventuale variazione degli importi dei lavori occorsa in sede di approvazione della progettazione definitiva / esecutiva affidata al Professionista.
2. Il Professionista prende atto e riconosce espressamente che i corrispettivi di cui al presente contratto sono adeguati all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'articolo 2233, secondo comma, del codice civile e sono comprensivi anche dei diritti sulle opere dell'ingegno di cui all'articolo 2578 del codice civile.
3. Il corrispettivo, determinato in conformità alle disposizioni di cui al D.M. 17 giugno 2016, applicando il ribasso percentuale offerto dal Professionista in sede di offerta caricata sul MEPA, ed inserito nel progetto per le prestazioni di cui all'art. 2, paragrafo 2, e per quelle ad esse riconducibili, direttamente o indirettamente, è complessivamente pari ad € 42.000,00, (euro quarantaduemila/00), IVA esclusa.
4. Tutti i corrispettivi sono calcolati al netto del contributo integrativo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, pari a € 1.680,00 e della eventuale ritenuta d'acconto e al netto dell'IVA pari a € 9.609,60 per un totale da corrispondere pari a € 53.289,60.

ART. 5 MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEI CORRISPETTIVI

Il pagamento del corrispettivo previsto avverrà in un'unica tranches di pagamento a 30 gg dalla consegna al Committente dell'intera documentazione progettuale e della sua approvazione.

ART. 6 TERMINE DI ESPLETAMENTO DEI SERVIZI

1. Il presente Contratto sarà efficace tra le parti a far data dalla sua conclusione e cesserà di produrre i propri effetti alla completa e regolare esecuzione delle prestazioni oggetto d'appalto, salvi i casi di risoluzione o recesso ai sensi del presente Contratto.
2. Il Professionista si impegna a portare a termine l'incarico affidato entro e non oltre il 20/01/2023.
3. Il termine di cui sopra è considerato essenziale, in quanto legato alle tempistiche dettate dal disciplinare sottoscritto con il MIC e relative al Bando Borghi e alle diverse fasi ivi previste per la realizzazione dell'intervento finanziato.
4. Il Professionista dovrà provvedere all'eventuale adeguamento del progetto definitivo secondo le indicazioni e prescrizioni degli Enti preposti entro 5 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione del parere.
5. L'eventuale adeguamento del progetto esecutivo a seguito della sua validazione dovrà avvenire entro i successivi 5 giorni naturali e consecutivi.
6. Entro 60 gg. dalla conclusione delle prestazioni, dopo i necessari accertamenti, il Committente rilascia all'affidatario il certificato di regolare svolgimento delle prestazioni svolte.

ART. 7 OBBLIGHI A CARICO DEL PROFESSIONISTA

1. Il Professionista è tenuto ad eseguire l'incarico conferito nel termine di cui all'art. 6 con diligenza professionale ai sensi dell'art. 1176 c.c. e secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP e dagli altri eventuali professionisti designati dal Committente per la realizzazione dell'intervento.
2. Il Professionista è altresì tenuto ad eseguire l'incarico conferito in osservanza delle vigenti normative in materia, di quanto previsto nella lettera di invito e tutti i suoi allegati, nell'offerta presentata e tutti i suoi allegati, nell'Capitolato contenente le specifiche del servizio e della documentazione ivi richiamata. Sono a carico del Professionista tutti gli oneri strumentali e organizzativi necessari per l'espletamento delle prestazioni, compresi gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli Organi preposti, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dal Committente per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione.



3. Il Professionista è obbligato ad ottemperare alle disposizioni del responsabile del procedimento e, inoltre:

- a) deve adeguare tempestivamente la documentazione e gli elaborati;
- b) ovvero controdedurre tempestivamente, qualora le prescrizioni siano ritenute incompatibili con disposizioni di legge o di regolamento, proponendo le eventuali soluzioni alternative, sulla base della migliore tecnica e delle best practices;
- c) deve prestare leale collaborazione ai soggetti incaricati della verifica e al responsabile del procedimento, anche in sede di validazione, adeguando la progettazione alle relative prescrizioni.

4. La progettazione dovrà essere redatta utilizzando a riferimento il Prezzario Unico della Regione Emilia-Romagna edizione ultima.

5. Le prestazioni di progettazione devono essere complete, in modo da:

- a) conseguire la verifica positiva ai sensi dell'art. 26 del codice relativamente ad ogni livello di progettazione affidato e conseguire altresì la validazione positiva ai sensi dell'art. 26, comma 8 del codice, nonché l'approvazione ai sensi dell'art. 27 del codice;
- b) consentire l'immediata appaltabilità e cantierabilità dei lavori progettati: la progettazione deve quindi essere compiutamente definita in ogni aspetto generale e particolare, in modo da escludere la necessità di variazioni in corso di esecuzione.

6. Considerato che il Progetto è finanziato con fondi PNRR il contratto è pertanto soggetto:

- a tutte le speciali disposizioni previste dal D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021 in relazione alla tipologia di appalto;
- al rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) alla luce dei contenuti dell'art. 34, comma 2, del codice e così come previsto dal D.M. dell'11 ottobre 2017;
- al rispetto di quanto disposto dall'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 del 18.06.2020, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo ("Do No Significant Harm" - DNSH), dalla Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e resilienza" e dalla circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), cd. DNSH, come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- al rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di pari opportunità generazionali e di genere e tutela dei diversamente abili di cui al D.L. 77/2021, convertito nella L. 108/2021, nonché al rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità, ivi incluso il D.M. 7 dicembre 2021, recante *Adozione delle linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*;
- a **garantire la condivisione di tutte le informazioni ed i documenti necessari, anche al fine di consentire all'Amministrazione di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati al progetto e di garantire un'informazione tempestiva degli eventuali ritardi nell'attuazione delle attività oggetto del Contratto;**
- a **rispettare l'obbligo di comprovare il conseguimento dei target e delle milestone associati all'intervento con la produzione di tutta la documentazione probatoria pertinente.**

ART. 8 ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO

1. Il Professionista accetta espressamente che tutte le spese sono conglobate in forma forfettaria nel corrispettivo previsto, rinunciando a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro, agli eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere.



2. Per ciascuna fase progettuale Il Professionista dovrà consegnare:

- a) n. 1 (una) copia cartacea completa di tutti gli elaborati progettuali sottoscritti dal progettista;
- b) n. 1 (una) copia cartacea completa non fascicolata di tutti gli elaborati progettuali sottoscritti dal progettista;
- c) n. 1 supporto digitale con tutti i files degli elaborati di progetto in formato sorgente editabile tipo MS Office – AutoCad e tutti i files degli elaborati di progetto in formato non editabile tipo .pdf firmati digitalmente dal progettista (.p7m);
- d) ogni altra copia cartacea e digitale richiesta dal Committente, già retribuita con il corrispettivo qui stabilito, che risulti necessaria per la presentazione del progetto agli Enti tenuti al rilascio di permessi/nulla osta, autorizzazioni, all'autorità giudiziaria, ecc..

3. Il Professionista è obbligato, senza ulteriori corrispettivi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta del Committente, nonché ogni volta che le circostanze lo rendano opportuno.

4. Il Professionista è inoltre obbligato, senza ulteriori corrispettivi, a partecipare a riunioni collegiali o pubbliche, indette dal Committente, o a conferenze di servizi indette da qualunque pubblica autorità, per l'illustrazione della progettazione o dell'andamento dell'opera, a semplice richiesta dell'Ente committente.

ART. 9 SUBAPPALTO E PRESTAZIONI DI TERZI

1. Ai sensi dell'art. 105, comma 1 del codice, il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art.106, comma 1, lettera d).

2. Non è ammesso il subappalto per la natura intellettuale del servizio richiesto, se non nei limiti e alle condizioni di cui agli art. 31, comma 8 e 105 del codice, per le prestazioni che il Professionista ha indicato espressamente in sede di preventivo, previa autorizzazione del Committente ai sensi dell'art. 105, comma 4, del codice e s.m.i., nei limiti di quanto stabilito dal citato art. 105, comma 2, del medesimo decreto.

3. Il Professionista, come indicato a tale scopo in sede di preventivo, dichiara di avvalersi, nel rispetto dell'art. 105 del codice, in quanto applicabile, e fermi restando i divieti e i limiti al subappalto previsti dall'art. 31, comma 8, dello stesso codice, della possibilità di subappaltare, nei limiti di legge, le seguenti prestazioni:

- a) _____;
- b) _____;
- c) _____;
- d) _____.

4. Il Committente resta estraneo ai rapporti intercorrenti tra il Professionista e gli eventuali terzi affidatari e non provvede al pagamento diretto dei subappaltatori, salvo i casi previsti dall'art. 105, comma 13 del codice. Il Progettista deve eventualmente provvedere a sostituire i subappaltatori relativamente ai quali apposita verifica abbia dimostrato la sussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del codice.

ART. 10 CAUZIONE PROVVISORIA E DEFINITIVA

1. Si dà atto che ai sensi dell'art. 93, comma 10 del codice nonché dell'art.1, comma 4, del D.L. 76/2020, conv. in L. 120/2020, e s.m.i., la garanzia provvisoria non è richiesta.

2. Si dà atto che non è altresì richiesta la garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103, co. 11 del codice, in virtù della tipologia dell'affidamento (ex art. 1 comma 2 lett. a) del Decreto Legge n. 76 del 16 luglio 2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020 e smi), dell'importo e dello sconto applicato, particolarmente vantaggioso per l'Amministrazione Comunale.

ART. 11 POLIZZA ASSICURATIVA PROFESSIONALE



1. Si dà atto che ai sensi dell'art. 24, comma 4 del codice nonché dell'art. 3, comma 5, lett. e) del DL 138/11, conv. in L. 148/2011, il Professionista ha presentato polizza di responsabilità civile professionale n. _____ rilasciata da ____ in data ____ con effetto dal _____ fino al __/__/____ con massimale a garanzia delle obbligazioni assunte con il presente contratto pari a € _____.
2. Tale polizza assicurativa copre la responsabilità professionale del Progettista e del Coordinatore della sicurezza per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza e per i rischi, derivanti anche da errori od omissioni nello svolgimento dell'incarico, che abbiano determinato a carico del Committente nuove spese e/o maggiori costi. La polizza deve estendersi anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.
3. Ogni successiva variazione della citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 137/2012.
4. Il Professionista si impegna a prorogare tale polizza di anno in anno, sino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio dei lavori ovvero del CRE, e ad inviare al Committente, alla scadenza annuale, copia della polizza e della quietanza di pagamento del relativo premio.

ART. 12 RISOLUZIONE DEL CONTRATTO E RECESSO

1. È facoltà del Committente risolvere il presente contratto nei casi espressamente disciplinati all'art. 108 del codice e in quelli espressamente richiamati nel presente contratto.
2. È altresì facoltà del Committente risolvere il presente contratto qualora Il Professionista si discosti dalle modalità di espletamento delle prestazioni concordate o contravvenga agli obblighi sullo stesso gravanti, quali, a mero titolo esemplificativo:
 - a) revoca o decadenza dall'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza; in caso di Professionista strutturato in forma associata o societaria la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
 - b) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro o dei diritti dei lavoratori;
 - c) violazione della disciplina del subappalto;
 - d) sopraggiunte cause di astensione o incompatibilità con lo svolgimento dell'incarico, non correttamente comunicate al Committente;
3. La risoluzione del contratto troverà applicazione dopo la formale messa in mora del Professionista e con assegnazione di un termine per fornire le prestazioni ed i servizi dovuti e in contraddittorio con il Professionista stesso.
4. In caso di risoluzione del contratto per inadempimento, al Professionista inadempiente competerà esclusivamente il compenso per la sola prestazione parziale, fornita fino alla comunicazione della risoluzione del contratto, salvo ed impregiudicato il diritto ad agire per il risarcimento dei maggiori danni subiti, comprese le nuove od ulteriori spese che l'Amministrazione dovrà assumere a causa dell'inadempimento.
5. Il Committente, ai sensi dell'art. 109 del codice, può unilateralmente recedere dal contratto in qualsiasi momento versando al Professionista il corrispettivo per le attività svolte ai sensi del medesimo articolo.

ART 13 DOVERI DI RISERVATEZZA, ASTENSIONE, PRIVACY

1. Il Professionista si impegna a mantenere la riservatezza sui dati trattati, nonché sulle informazioni e sui documenti dei quali abbia conoscenza, possesso e detenzione, direttamente connessi e derivanti dall'attività svolta nell'ambito del presente incarico, in ottemperanza a quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i..
2. Il Professionista è personalmente responsabile di qualsiasi atto a lui affidato per l'espletamento delle prestazioni, nonché della loro riservatezza ed è obbligato alla loro conservazione e salvaguardia.



3. Senza l'autorizzazione scritta del Committente è preclusa al Professionista ogni possibilità di rendere noti a chiunque, in tutto o in parte, la documentazione o gli elaborati in corso di redazione o redatti, prima che questi siano formalmente adottati o approvati dal Committente.

4. Ai sensi dell'art. 42 del codice, il Professionista deve astenersi dalle procedure connesse all'incarico nelle quali dovesse in qualche modo essere interessato, sia personalmente che indirettamente, segnalando tempestivamente al Committente tale circostanza.

5. Con la sottoscrizione del contratto Il Professionista acconsente che i suoi dati personali, resi per la stipulazione del contratto e per tutti gli ulteriori adempimenti che si dovessero rendere necessari durante l'esecuzione dello stesso, siano trattati dal Committente ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i. come adeguato al regolamento UE2016/679, essendo stato informato dei diritti derivanti dal predetto decreto.

6. Il titolare del trattamento è _____.

ART 14 DOMICILIO E RAPPRESENTANZA DELLE PARTI

1. Il Professionista elegge il proprio domicilio per tutti gli effetti di cui al presente contratto presso il Comune di Montecreto all'indirizzo Via Roma n° 24. Qualunque comunicazione effettuata dal Committente al domicilio indicato si intende efficacemente ricevuta dal Professionista.

2. Ogni comunicazione, richiesta, osservazione, atto o documento che il Professionista intenda far pervenire al Committente è trasmessa presso la sede dell'Ente e indirizzata al Responsabile del procedimento.

ART. 15 OBBLIGHI TRACCIABILITÀ

1. Il Professionista assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella L. 136/2010. A tal fine, i corrispettivi sono erogati esclusivamente mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato, anche non in via esclusiva, individuato con il codice IBAN: _____, sul quale è autorizzato ad operare il sig. _____, nato a _____ il _____ (codice fiscale _____), residente a _____.

2. Le fatture saranno emesse dal Professionista in modalità elettronica secondo le vigenti disposizioni, mediante utilizzo del seguente Codice Univoco Ufficio IPA _____, .La fattura elettronica, in recepimento delle indicazioni operative fornite dal MEF con la Circolare n. 30 dell'11 agosto 2022, dovrà contenere, oltre agli elementi previsti dall'art. 21, co. 2, del D.P.R. n. 633/72, quelli obbligatori di tracciabilità previsti dalla normativa vigente e, in ogni caso, tutti gli elementi necessari a garantire l'esatta riconducibilità delle spese al progetto finanziato, al fine di poter garantire l'assenza di doppio finanziamento, le seguenti informazioni:

- Titolo del progetto/intervento ammesso al finanziamento nell'ambito del PNRR;
- Indicazione del PNRR e della Missione/Componente/Investimento/Sub-investimento;
- Conto corrente per la tracciabilità flussi finanziari;
- Riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation EU;
- Estremi identificativi del contratto a cui la fattura/documento giustificativo si riferisce;
- Numero e data della fattura elettronica;
- Estremi identificativi dell'intestatario (denominazione, CF o partita IVA, Ragione Sociale, indirizzo, sede, IBAN, ecc) conformi con quelli previsti nel presente Contratto;
- Importo (distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);
- Indicazione dell'oggetto dell'attività prestata (il dettaglio sarà riportato nella relazione che accompagna la fattura);
- Indicazione del CUP e del CIG.



3. Qualora il Professionista non assolva agli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto, il presente contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 8 del medesimo art. 3 della suindicata legge e del presente contratto.

4. Ai fini dell'obbligatorietà, in fase di stipula, della regolarità contributiva dell'affidatario si dà atto che dal certificato (DURC) risulta che i versamenti contributivi, ad oggi, sono regolari. Lo stesso certificato sarà rilasciato al Comune in occasione del pagamento del corrispettivo.

ART. 16 PROPRIETÀ DEGLI ELABORATI

1. Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, il Committente diviene proprietario dei progetti, dei piani, di tutti gli elaborati prodotti e di quanto altro rappresenta l'incarico commissionato e ha diritto alla utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di affidamenti a terzi. Il Committente potrà pertanto, a suo insindacabile giudizio, dare o meno esecuzione al progetto, come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutte quelle varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dal Professionista possa essere sollevata eccezione di sorta.

ART. 17 CLAUSOLE FINALI

1. Tutte le spese contrattuali e fiscali inerenti e conseguenti al presente contratto e alla sua attuazione, ivi comprese le spese di registrazione e i diritti di segreteria, se e nella misura in cui siano dovuti, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere, sono a carico del Professionista.

2. Il presente, redatto sotto forma di scrittura privata non autenticata e sottoscritto digitalmente mediante scambio di sottoscrizioni a mezzo pec, sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi della Parte Seconda della Tariffa del D.P.R. 26.04.1986 n.131.

ART. 18 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

1. È esclusa la clausola arbitrale. Per la definizione di eventuali controversie inerenti l'interpretazione e l'esecuzione del presente contratto il foro esclusivo competente è quello di Modena.

Il presente Contratto, composto di n. 9 pagine numerate e dagli allegati sopra richiamati, è letto, confermato e sottoscritto nella data risultante dall'ultima sottoscrizione in forma digitale.

Per il Committente

Il Professionista, altresì, per accettazione espressa le clausole di cui agli artt. da 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 della presente convenzione, ai sensi degli artt. 1341 e 1342 del codice civile.

Il Professionista

COMUNE DI MONTECRETO

Provincia di Modena

CAPITOLATO/SPECIFICHE SERVIZIO



AFFIDAMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE RELATIVO ALLA PROGETTAZIONE DEFINITIVA ED ESECUTIVA DELLE OPERE EDILI, STRUTTURALI ED IMPIANTISTICHE, IN RELAZIONE AL PROGETTO FINANZIATO DAL BANDO BORGHI CON IL DECRETO SG N. 453 07/06/2022 - ASSEGNAZIONE DELLE RISORSE A VALERE SUL PNRR, MISSIONE 1 – DIGITALIZZAZIONE, INNOVAZIONE, COMPETITIVITÀ E CULTURA, COMPONENTE 3 – CULTURA 4.0 (M1C3). MISURA 2 “RIGENERAZIONE DI PICCOLI SITI CULTURALI, PATRIMONIO CULTURALE, RELIGIOSO E RURALE”, INVESTIMENTO 2.1: “ATTRATTIVITÀ DEI BORGHI STORICI”, FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA – NEXTGENERATIONEU. PROGETTO TITOLATO “Montecreto Reboot - Riqualficazione e rigenerazione del centro storico di Montecreto e degli elementi culturali del territorio” (DI SEGUITO ANCHE “PROGETTO”) - CUP J17H22000110006 CIG 9546376EAD

Fanno parte integrante delle seguenti specifiche i seguenti documenti:

- Bando Borghi *Avviso Pubblico di progetti di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici PNRR Missione 1 Componente 3 - Investimento 2.1 - attrattività dei borghi - linea B*, e tutti i suoi allegati;
- Decreto MIC - Segretario Generale n.453 del 7 giugno 2022 ai soggetti attuatori per ciascun progetto oggetto di finanziamento a valere sull'avviso;
- Progetto titolato “Montecreto Reboot - Riqualficazione e rigenerazione del centro storico di Montecreto e degli elementi culturali del territorio” – CUP J17H22000110006 (di seguito anche “Progetto”), relativo alla ristrutturazione e recupero del Monastero di San Domenico, ristrutturazione e recupero della Torre Campanaria e ristrutturazione e recupero del Teatro-Cinema, approvato con delibera n. 26 il 9 marzo 2022 in Giunta Comunale, unitamente a tutti gli allegati.

A1. - PROGETTO DEFINITIVO

Progetto definitivo, redatto ai sensi del combinato disposto dell'art. 23, commi 3 e 7 e dell'art. 216, comma 4 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione III del D.P.R. 207/10 (artt. 24 e ss.).

Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità; il progetto definitivo contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma.

Compongono elementi essenziali i seguenti elaborati previsti alla consegna:

- a) relazione generale;
- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- c) rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
- d) elaborati grafici;
- e) studio di impatto ambientale ovvero studio di fattibilità ambientale qualora necessario e funzionale;
- f) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i);
- g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- j) computo metrico estimativo;
- k) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- l) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n);



- m) progetto di massima degli allestimenti;
- n) valutazioni in ordine a vincolo culturale, capienze massime e permessi VVFF;
- o) valutazioni diagnostiche sisma e strutturali.

Consegna finale definitivo entro e non oltre il 20/01/2023.

A2. - PROGETTO ESECUTIVO

Progetto esecutivo, redatto ai sensi del combinato disposto dell'art. 23, commi 3 e 8 e dell'art. 216, comma 4 del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50; Parte II, Titolo II, Capo I, Sezione IV del D.P.R. 207/10 (artt. 33 e ss.)

Il Progetto Esecutivo è redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita. Il progetto esecutivo costituisce l'ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare.

Compongono elementi essenziali i seguenti elaborati previsti alla consegna:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di ripristino e miglioramento ambientale;
- d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, oltre al quadro di incidenza della manodopera;
- g) computo metrico estimativo e quadro economico;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari e eventuali analisi;
- j) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- k) Relazioni funzionali a nulla osta vincolo beni culturali, utilizzo per attività residenziali previste per sicurezza, capienze, agibilità.

Consegna finale esecutivo entro e non oltre il 20/01/2023.

A3. COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE (artt. 91 e 100 - DLGS 81/2008)

Come previsto dal testo unico per la sicurezza il coordinatore della sicurezza in fase di progettazione è denominato coordinatore della sicurezza in fase di progettazione o coordinatore per la progettazione (CSP)

Come previsto nel dettaglio dagli artt. 91 e 100 del dlgs 81/2008, cui si rinvia, il CSP redige il piano di sicurezza e coordinamento (PSC), il documento mediante il quale si progetta la sicurezza in cantiere (apprestamenti, sfasamento delle lavorazioni, ecc.)

Da svolgersi entro e non oltre il 31/12/2022.



COMUNE DI MONTECRETO

PROVINCIA DI MODENA



10 UFFICIO TECNICO

Il Professionista, tenuto conto della specificità dell'incarico professionale, anche in ossequio ai principi di adeguatezza, attinenza e proporzionalità, deve essere in possesso di:

- 1) Requisiti di ordine generale: di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016, in quanto applicabile all'operatore economico (v. modello DGUE allegato);
- 2) Requisiti professionali del Progettista: quelli di cui all'art. 24, co. 5 del Codice Appalti e al D.M. 2 dicembre 2016, n. 263; Iscrizione agli appositi albi professionali previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di affidamento da almeno 10 anni;
- 3) Requisiti professionali del coordinatore della sicurezza in fase di progettazione: i requisiti di cui all'art. 98 del d.lgs. 81/2008;
- 4) Esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, in conformità con il dettato dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, conv. con mod. in L. 120/2020, come modificato dall'art. 51 D. 77/2021;
- 5) Idonea polizza assicurativa professionale ai sensi dell'art. 24, comma 4, D.Lgs. 50/2016 a copertura della responsabilità professionale del Progettista e del Coordinatore della sicurezza;
- 6) Certificato di regolarità contributiva ai fini della fatturazione (DURC).